



**INIZIATIVE DI FORMAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
DELLA DOCENZA UNIVERSITARIA**

Dal 2011

Tenere lezioni, laboratori o seminari richiede al docente una costante revisione del proprio sapere, insieme ad un'analisi delle proprie abilità di progettazione e conduzione della didattica d'aula: insegnare richiede una continua ricerca di metodi e strumenti innovativi capaci di attivare l'attenzione degli studenti, la loro capacità critica e stimolare apprendimenti significativi. Per questo, dal 2011, il Corso di Studio in Infermieristica ha attivato un percorso di formazione dedicato inizialmente ai docenti MED/45 – MED/50 e progressivamente aperto anche ad altri docenti. Durante il percorso è stato progettato e approvato anche il '*Portfolio del docente*' per supportare i docenti nella definizione del proprio fabbisogno formativo; è anche stata definita una griglia di autovalutazione che può essere anche utilizzata per la supervisione tra pari al fine di sostenere i docenti nella valutazione critica delle proprie performance didattiche.

Responsabile Scientifico: Prof.ssa Alvisa Palese

**Per coloro che volessero avere copia del materiale didattico presentato/elaborato
durante i seminari contattare**

dott.ssa Giampiera Bulfone (*Tutor Didattico*): giampiera.bulfone@uniud.it

2011 LA DOCENZA UNIVERSITARIA PROFESSIONALIZZANTE

L'attività didattica professionalizzante presso i Corsi di Studio in infermieristica prevede una quantità consistente di CFU e una *mission* importante. Tenere lezioni, laboratori o seminari impegna i docenti attivandoli in diverse abilità: di progettazione didattica, gestione e valutazione dei risultati di apprendimento raggiunti. Dalla qualità della didattica in aula dipende la motivazione e la qualità della formazione degli studenti infermieri.

Che cosa è e come organizzare un curriculum per la disciplina infermieristica (di modulo, di insegnamento o di Corso di Studio)?

Dott. Giuseppe Marmo, Torino

- Storia e prospettiva dei descrittori di Dublino e loro articolazione; Metodologie di approccio nella riprogettazione dei programmi di infermieristica
- Dal programma alla selezione dei contenuti della lezione: criteri di scelta

Che cosa si intende e quali sono gli organizzatori curriculari possibili per l'infermieristica?

Dott.ssa Anna Brugnolli, Trento

- Organizzatori disponibili per l'insegnamento della clinica infermieristica
- Criteri di scelta degli organizzatori, punti di forza e di debolezza e integratori possibili con le discipline cliniche (tema presentato come esempio: Il Dolore)

Quali sono i criteri di qualità di una buona docenza universitaria?

Prof.ssa Luisa Saiani, Verona

Il concetto di docenza universitaria e i suoi requisiti

- Quali sono i qualificatori della docenza universitaria di qualità
- Come valutare le proprie performance in qualità di docenti universitari

2012 PROMUOVERE LA VALUTAZIONE TRA PARI

Per potenziare la qualità della didattica è importante richiedere supervisione. Il lavoro d'aula è, infatti, un lavoro spesso in 'solitudine', in cui il docente disegna e implementa strategie e metodi su cui poche volte riceve una supervisione da parte di un pari.

Come condurre lezioni accademiche di qualità, interattive ed efficaci?

Prof.ssa Luisa Saiani, Verona; Prof.ssa Paola Di Giulio, Torino

- Individuazione degli indicatori di conduzione di una lezione di buona qualità. Limiti della lezione tradizionale basta sulla trasmissione di contenuti
- Consenso sugli indicatori e approvazione della griglia di osservazione di una lezione dal punto di vista del metodo

Come valutare le proprie performance accademiche?

Prof.ssa Alvisa Palese, Dott.ssa Giampiera Bulfone, Udine



- Avvio di un sistema di supervisione tra pari specifico per i docenti delle discipline professionalizzanti MED/45 con strumento di valutazione elaborato dal gruppo docenti MED/45

2013 - 2015 LA FORZA DEGLI ESEMPI

Si diventa 'bravi' docenti anche imparando da docenti eccellenti. Partecipare a lezioni accademiche anche su tematiche non necessariamente infermieristiche, con una attenzione al metodo didattico e alla sua tenuta d'aula, può offrire esempi a cui ispirarsi oltre che una importante occasione di riflessione sulle proprie performance didattiche. Per questo abbiamo offerto una serie di seminari condotti da docenti universitari.

Epidemiologia valutativa

Prof. Fabio Barbone, Udine

- Epidemiologia valutativa ed infermieristica
- Impatto dell'epidemiologia valutativa nell'infermieristica

La malnutrizione ospedaliera

Prof.ssa Michela Zanetti, Trieste

- Intercettazione della malnutrizione in ospedale
- Il counselling dietetico: uno strumento essenziale per correggere e prevenire la malnutrizione

L'energia per la contrazione muscolare e l'attività fisica

Prof. Bruno Grassi, Udine

- Il bed rest: analisi fisiopatologica della sua rilevanza
- Meccanismi di recupero della forza muscolare e implicazioni per la pratica clinica

Innovazioni tecnologiche, approccio etico, palliativo ed umanizzazione delle cure in cardiologia

Prof. Gianfranco Sinagra, Trieste

2015 LA VALUTAZIONE ESTERNA DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

La valutazione è un processo che accompagna e segue i percorsi formativi. Permette di individuare le azioni da intraprendere per promuovere un continuo miglioramento sia della didattica sia dell'apprendimento dello studente. Questo è il processo che il Corso di Studio sta realizzando all'interno delle linee guida ANVUR: sono pertanto stati presentati e discussi il Sistema Qualità dell'Ateneo e del Corso di Studio; gli aspetti peculiari della Scheda SUA e quelli del riesame.

La valutazione nei corsi di laurea in area sanitaria

Dott.ssa Roberta Grando, Dott.ssa Stefania Zuliani, Udine

2016 - INNOVARE I SISTEMI DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Come da Documento di Riesame, il Corso di Studio ha bisogno di ripensare le metodologie e gli strumenti valutativi in uso. Da una *survey* interna, infatti, la prevalenza delle valutazioni implica esami scritti, su obiettivi (descrittori di Dublino) prevalentemente di conoscenza. Per questo abbiamo disegnato una azione di riesame in cui si prevede la revisione dei sistemi di valutazione a partire dallo stato dell'arte del Corso di Studi.

Su che cosa e come stiamo valutando gli studenti? Lo stato dell'arte dei sistemi di valutazione in uso

Dott.ssa Giampiera Bulfone, Udine

- Presentazione e valutazione critica dei dati relativi all'indagine sui sistemi di valutazione degli studenti da parte dei docenti delle discipline professionalizzanti MED/45

Quale è il ventaglio possibile dei metodi e strumenti di valutazione? Analisi di casi

a) Valutare competenze di area critica: il caso del sistema di emergenza territoriale unico

Dott.ssa Paola De Lucia, Pordenone

- Progettazione di un sistema di valutazione sulle competenze dell'infermiere impegnato nell'area dell'emergenza territoriale
- Analisi delle competenze e loro valutazione, con un focus sulle differenze tra la visione tradizionale e quella orientata ai problemi dei pazienti, insieme alla progettazione della Regione Friuli Venezia Giulia

b) Insegnare e valutare la relazione assistenziale

Le competenze relazionali ed interpersonali sono considerate fondamentali per l'assistenza infermieristica e sono riconosciute come distintive di cure infermieristiche di eccellenza.

Dott.ssa Laura Cunico, Verona

- Cosa non è l'empatia; rilevanza pro-sociale dell'empatia; empatia come processo interiore e comunicativo: lo stato della ricerca attuale
- Ruolo dell'empatia nella pratica clinica e nella relazione di cura



- Gli effetti dei training sull'apprendimento: le questioni nodali sui metodi didattici e valutativi.

Costruire una comunità di docenti delle discipline professionalizzanti e degli stakeholder per un continuo confronto

a) Restituire alla comunità infermieristica l'impegno nella formazione dei futuri professionisti della salute.

Si è tenuto il meeting annuale tra le sedi dei Corsi di Laurea in Infermieristica (sede Trieste, Udine e Pordenone) e i collegi IPASVI della regione Friuli Venezia Giulia
Dr.ssa Franca Placenti, Adriana Fasci, Pasqualina Serafini, Stefania Zuliani, Elisa Mattiussi, Laura Claut

Il percorso atteso e due focus specifici sulle esperienze di tirocinio degli studenti del terzo anno in ambito di Salute Mentale e pediatrico Terapia Intensiva e Casa di Riposo

Dr.ssa Roberta Grando, Giampiera Bulfone, Annalisa Morandin

Verso differenti modelli tutoriali di apprendimento clinico per massimizzare le competenze apprese: Team Teaching, Educational Dedicated Unit e il rientro in clinica per riappropriarla

Dr.ssa Antonella Geri, Daniela Samassa

L'esperienza nel progetto delle Medicine e dei laboratori nella pratica clinica

Dr. Luciano Clarizia, Orietta Masala, Claudia Iogna Prat, Flavio Paoletti, Franca Placenti e prof.ssa Alvisa Palese.

2017 – LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

I docenti hanno bisogno di essere supportati nella valutazione delle proprie performance così come percepite dagli studenti. Analizzare i risultati generali, discuterli per ciascun item e disegnare strategie di miglioramento della performance didattica individuale è la finalità di questa fase del processo.

b) Riflettere sul livello di qualità della didattica finora raggiunto da tutti i docenti e di analizzare il fabbisogno formativo per l'a. a. 2017/2018.

Si è tenuto un incontro tra i docenti delle discipline professionalizzanti

Prof. Palese Alvisa

- Gli esiti del processo di accreditamento, le eccellenze e gli aspetti da integrare
- Analisi della valutazione degli studenti rispetto alle delle discipline professionalizzanti: sede (Udine, Pordenone)
- Discussione sugli ambiti di miglioramento e consegna a ciascuno delle valutazioni anno 16717 per riflessione individuale e di miglioramento.

Dr.ssa Bulfone Giampiera

- Sintesi del percorso formativo effettuato finora
- Analisi delle progettualità su cui focalizzare i prossimi incontri formativi. Richiesta di confronto/riflessione.

È stato richiesto ai docenti di inviare le proposte formative via mail. Inoltre, è stata data l'opportunità di discutere individualmente con il Coordinatore la propria scheda di valutazione e individuare strategie di miglioramento. La sede formativa progetterà gli interventi formativi proposti dal 2018 sugli ambiti seguenti che hanno ottenuto consenso:

- Apprendimento significativo attraverso strategie didattiche che assicurino la partecipazione interattiva degli studenti;
- La costruzione di prove di valutazione dell'apprendimento valide e di alto livello tassonomico;
- *Medical Humanities* (2018/2019)